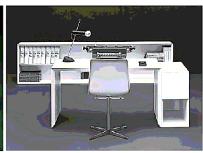
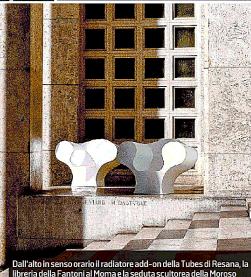
LA CREATIVITÀ





Meno assunzioni di lavoratori stagionali la ripresa trainata dalle grandi aziende

Formazione, varie iniziative per dare opportunità ai giovani e garantire la trasmissione delle professionalità. A Vicenza Its crea Marketing Manager

NICOLABRILLO

on la pandemia, nella prima parte del 2020, il settore del legno-arredo ha ri-sentito degli effetti del lockdown. Blocco delle attività produttive, riduzione della domanda nazionale ed estera hanno creato ripercussioni negative. Nella seconda parte dell'anno la dinamica è migliorata, anche in termini di posizioni di lavoro recuperate. Veneto Lavoro segnala che nell'arco dell'intero 2020 si è registrata in regio-ne una perdita di circa 200 posti di lavoro dipendente nel settore, oltre alle mancate assunzióni. Nei due anni precedenti la crisi si contavano infatti oltre 6mila assunzioni l'anno, mentre nel 2020 le sono state poco me-no di 5mila (-22% rispetto all'anno precedente). Nei primi cinque mesi del 2021 (gennaio-maggio) il recupe-ro dei posti di lavoro aumenta e cresce la domanda di la-

voro, aumento delle assunzioni rispetto allo stesso periodo del 2020 pari al +22%. «Quando la situazione tornerà a normalizzarsi, è tuttavia possibile che il settore torni a mostrare prospettive di crescita e di sviluppo simili al pe-riodo pre-Covid – spiega Ti-ziano Barone, direttore Vene-to Lavoro -. Una crescita che potrebbe interessare soprattutto le aziende di grandi di-mensioni, più dinamiche e in-novative, e le professioni tecniche e ad elevata specializ-zazione. Con effetti positivi

anche sulle altre». Con oltre 20mila addetti in più di 2.500 imprese, il settore del Legno Arredo in Friuli Venezia Giulia è una delle realtà economiche più importanti della regione (per addetti detiene il primato nazionale). L'Osservatorio regione nale sul Mercato e le Politi-che del Lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia segnala come nel 2020 la crisi abbia avuto un impatto profondo e selettivo: la maggior parte delle assunzioni perse sono state nel terziario tradizionale, nonché in specifiche filie-re produttive del manifatturiero come l'industria del legno. Per queste ultime, tuttavia, la riduzione delle attività



economiche è stata gestita con una mancata riconferma dei contratti stagionali-cicli-ci, che spesso sono solo la parte minoritaria, rispetto ai lavoratori principali. Intanto crescono le iniziati-

ve per favorire la formazione nel settore. Il Cluster Legno, Arredo e Sistema Casa Fvg sta progettando insieme a EnAip Fvg un percorso for-mativo di specializzazione sulla produzione di arredi, denominato "Tecniche per la

realizzazione artigianale di prodotti del made in Italy". Il corso avrà luogo a San Giovanni al Natisone presso il la-boratorio delle Professioni del Made in Italy e durerà 800 ore, tra aula/laboratorio

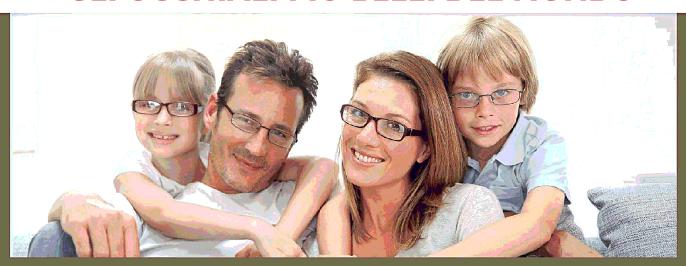
e stage in azienda. Sono stati invece 15 gli studenti del primo anno di corso "operatore legno" della scuo-la di formazione professionale Lepido Rocco di Lancenigo a prendere parte alle lezioni extracurriculari di "Intaglio del legno. Arte e tecnica" con il maestro intagliatore e scultore Walter Trevisi. L'iniziativa è in collaborazione con Confartigianato Imprese Marca Trevigiana. «È lusinghiero che la classe abbia aderito all'iniziativa – spiega Bruno Mazzariol, presidente del gruppo Legno arredo Confar-tigianato Marca Trevigiana Testimonia il desiderio de-gli alunni di conoscere specifiche lavorazione della materia, non ancora presenti nei programmi curricolari».

A Vicenza è attivo l'Its Red con all'interno un corso per "Marketing Manager – Siste-ma Arredo". La figura si inse-rirà nella direzione commerciale per lo sviluppo dei mercati internazionali. -



CON VOI E PER VOI DA 53 ANNI!

GLI OCCHIALI PIÙ BELLI DEL MONDO





e sai cosa scegli...

Via del Gelso, 7 - UDINE Tel. 0432 504910 www.optex.it • optex@optex.it